



Transfer Gomma Srl

Revisione n. 0

Data revisione 04/06/2024

**TRANSFER A FREDDO PER PNEUMATICI E
TUBOLARI**

Stampata il 04/06/2024

Pagina n. 1/5

Scheda di Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Etichette di diversi colori in varie dimensioni su supporto in poliestere trattato.

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Etichetta da applicare sul materiale da decorare. Dopo l'applicazione le etichette diventano parte integrante del prodotto stesso.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale
Indirizzo
Località e Stato

Transfer Gomma
Via Enrico Mattei,5
35030 Saccolongo (PD)
Italia

tel. +39 049/8015680

fax +39 049/8019238

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza

laboratorio@transfergomma.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

+39 049/8015680 (nelle ore di ufficio)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

A condizione che sia manipolato correttamente, il prodotto non presenta alcun pericolo per l'uomo e l'ambiente.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

3.1. Sostanze.

Informazione non pertinente.

3.2. Miscele.

Il prodotto non contiene sostanze classificate pericolose per la salute o per l'ambiente ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e/o del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

OCCHI: risciacquare con abbondante acqua. Ricorrere all'assistenza medica se il disturbo persiste.

PELLE: lavare con acqua e sapone.

INGESTIONE: non indurre il vomito, ricorrere all'assistenza medica mostrando la scheda di sicurezza.

INALAZIONE: ad alte temperature possono formarsi prodotti di decomposizione irritanti. Dopo l'eventuale inalazione, portare il paziente all'aria aperta. Ricorrere all'assistenza medica se il disturbo persiste.



**TRANSFER A FREDDO PER PNEUMATICI E
TUBOLARI**

SEZIONE 5. Misure antincendio.

5.1. Mezzi di estinzione.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Non applicabile (il prodotto è solido, non pulverulento né granulare)

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare in luogo asciutto, fresco e ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti, dal calore eccessivo, da eccessiva umidità e da fiamme libere.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

8.1. Parametri di controllo.

Informazioni non disponibili.

8.2. Controlli dell'esposizione.

**TRANSFER A FREDDO PER PNEUMATICI E TUBOLARI****PROTEZIONE DELLE MANI**

Proteggere le mani con guanti da lavoro per evitare reazioni allergiche in soggetti ipersensibili.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Non necessaria in normali condizioni d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non necessaria in normali condizioni d'uso.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

In presenza di un adeguato sistema di captazione dei fumi non si ritengono necessari controlli specifici.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.**

Stato Fisico	Solido
Colore	Vari
Odore	Inodore
pH.	Non applicabile
Punto di ebollizione iniziale.	Non applicabile.
Intervallo di ebollizione.	Non applicabile.
Punto di infiammabilità.	Non applicabile.
Tasso di evaporazione	Non applicabile.
Infiammabilità di solidi e gas	Non applicabile
Tensione di vapore.	Non applicabile.
Densità di vapore	Non applicabile.
Densità relativa.	Non applicabile.
Solubilità	Non applicabile.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non applicabile.
Temperatura di autoaccensione.	Non applicabile.
Temperatura di decomposizione.	Non applicabile..
Viscosità	Non applicabile.
Proprietà esplosive	Nessuna.
Proprietà ossidanti	Nessuna

SEZIONE 10. Stabilità e reattività.**10.1. Reattività.**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare.

Nessuna in particolare.

10.5. Materiali incompatibili.

Informazioni non disponibili.



10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Diossido di Carbonio, fuliggine, acqua, monossido di Carbonio, aldeidi, chetoni, Sox, Nox.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

Non sono noti effetti tossicologici del prodotto nelle usuali condizioni di utilizzo.

Non sono disponibili informazioni specifiche riguardo il prodotto. In relazione alle caratteristiche e alle percentuali dei prodotti in esso contenuti, si ritiene non esistano particolari problemi per la salute dell'uomo durante la normale manipolazione e utilizzazione.

Si raccomanda una adeguata aerazione in tutte le zone di presenza degli operatori.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità.

Informazioni non disponibili.

12.2. Persistenza e degradabilità.

Informazioni non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo.

Informazioni non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Non disperdere nell'ambiente. Inviare in discarica autorizzata o adatto inceneritore. E' necessario comunque informarsi sempre sulle normative vigenti, tenendo presente che possono essere in vigore disposizioni nazionali o regionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

Non soggetto a regolamentazioni sul trasporto.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.



TRANSFER A FREDDO PER PNEUMATICI E TUBOLARI

Categoria Seveso.

Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 689/2008:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

SEZIONE 16. Altre informazioni.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. Regolamento (CE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
8. The Merck Index. Ed. 10
9. Handling Chemical Safety
10. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
11. INRS - Fiche Toxicologique
12. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
13. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
14. Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.